



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Assistenti sanitari verso il rinnovo del contratto

Autore: Redazione | 11/12/2019



Raggiunta l'ipotesi di accordo per il nuovo contratto di lavoro Uneba per l'assistenza sanitaria del Terzo settore: 50 mila i lavoratori interessati.

Firmata oggi, dopo due giorni di serrata trattativa, l'ipotesi di accordo per il

rinnovo del contratto Uneba, l'Unione nazionale istituzioni e iniziative di **assistenza sanitaria** e sociale, per il triennio giuridico 2017/2019, che riguarda una platea di circa 50 mila lavoratori. Ne dà notizia l'agenzia stampa Adnkronos riportando il comunicato delle organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Fisascat Cisl, Uil Fpl e Uiltucs.

L'accordo, spiegano i sindacati, "ha un valore economico complessivo a regime di **80 euro** sul livello 4S, di cui 70 euro di incremento tabellare per 14 mensilità, riparametrati per tutte le altre categorie e posizioni economiche, il che corrisponde a un incremento percentuale del 5,27% sul tabellare. La distribuzione e le **decorrenze** delle quantità economiche sono le seguenti: 20 euro sul salario tabellare al 1/01/2020; 30 euro sul salario tabellare al 1/12/2020; 30 euro, dalla firma del contratto, a disposizione della contrattazione integrativa di livello regionale".

Di questi ultimi, precisano ancora i sindacati, "20 euro sono destinati ad essere consolidati sul tabellare secondo le seguenti **scadenze**: in caso di accordo di secondo livello questa quota sarà consolidata in occasione del prossimo rinnovo contrattuale nazionale".

A tutto questo, inoltre, "si aggiunge una una-tantum per il periodo pregresso, pari a 100 euro complessivi sul livello 4S, riparametrati per tutti gli altri livelli, che sarà erogata in un'unica rata il 1 febbraio 2021. È previsto, inoltre, 1 euro in più sull'**assistenza sanitaria integrativa** dal 1/07/2020".

L'istituto degli **scatti di anzianità**, dal 1 giugno 2020 al 31 dicembre 2022, "sarà temporaneamente sospeso per essere oggetto di confronto nell'ambito di una commissione paritetica nazionale che dovrà ridefinirlo e rimodularlo per collegarlo all'effettiva crescita professionale, misurata in modo concreto e oggettivo; la commissione, che tra l'altro avrà il compito di strutturare definitivamente e di avviare la previdenza integrativa, nonché di riorganizzare il sistema dell'assistenza sanitaria integrativa, si riunirà entro sei mesi dalla firma del contratto e dovrà concludere i lavori entro il 31/12/2020".

Tra gli elementi che maggiormente valorizzano il nuovo testo contrattuale, i **sindacati** sottolineano tra l'altro "il rafforzamento della contrattazione decentrata, il riconoscimento dei tempi di vestizione in orario di lavoro, l'introduzione della banca etica solidale (alla cui costituzione è destinata inizialmente una giornata di

Rol)". Ora l'ipotesi di accordo dovrà essere sottoposta alla **consultazione** delle lavoratrici e dei lavoratori, da completarsi entro il **25 gennaio 2020**.

Note

Immagine: 123rf.com